

Chiusure delle operazioni demaniali  
posteriori al D.P.R. 616/1977



## COMUNE DI CIVITA CASTELLANA

---

\* \* \*

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2001, n. 686.

Usi Civici. Comune di Civita Castellana (Viterbo).  
**Chiusura delle operazioni demaniali.**

#### *LA GIUNTA REGIONALE*

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Vista la legge 16 giugno 1927, n. 1766;

Visto il regio decreto 26 febbraio 1928, n. 332;

Visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Premesso che l'arch. Cosimo Pica, in qualità di perito demaniale per il Comune di Civita Castellana, giusto decreto della Giunta regionale del Lazio n. 1171 del 20 giugno 1994, ha depositato gli atti relativi alla verifica demaniale, in data 9 giugno 1996;

Atteso che gli stessi sono stati debitamente pubblicati presso il Comune di Civita Castellana dal 9 ottobre 1996 all'8 novembre 1996 e dal 3 dicembre 1996 al 2 gennaio 1997, senza reclami né opposizioni;

Rilevato che la verifica demaniale del perito incaricato arch. Cosimo Pica, ha accertato l'inesistenza di terreni privati gravati da diritti civici né l'esistenza di appezzamenti di demanio collettivo, nell'intero territorio comunale;

Che non risultano altre operazioni da compiersi ai sensi di legge, per cui le pratiche in essere possono essere archiviate;

Per tutto ciò premesso, all'unanimità

#### *DELIBERA*

Di dichiarare l'inesistenza di operazioni da compiersi nel territorio del Comune di Civita Castellana, in applicazione della vigente legislazione sul riordinamento degli usi civici e chiuse le operazioni demaniali in tale territorio, ordinando, nel contempo, l'archiviazione degli atti.

Avverso tale atto potrà essere esperito ricorso presso il T.A.R. competente per territorio nel termine di giorni 60, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica dello stesso.

*Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della legge 15 maggio 1997, n. 127.*

*La presente deliberazione verrà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.*

\* \* \*

\* \* \*

DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE  
N. 6096 del 13 luglio 1989

Chiusura delle operazioni demaniali nel territorio del comune di Gallese (Viterbo)

*LA GIUNTA REGIONALE*

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura;

Premesso che l'architetto Maria Gaetana Riccardo, nominato perito istruttore del Comune di Gallese, con delibera della Giunta Regionale n. 4534 del 15/7/1986, ha depositato gli atti relativi alla verifica demaniale presso gli uffici dell'Assessore agli usi civici per la Regione Lazio, in data 30/6/1985;

ATTESO che gli atti stessi sono stati debitamente pubblicati presso il Comune di Gallese dal 24/9/ al 23/10, 1988 senza reclami nè opposizioni;

RILEVATO che la verifica demaniale dell'architetto Riccardo ha accertato la inesistenza di beni e diritti civici nel territorio comunale di Gallese;

Che non risultano altre operazioni da compiersi ai sensi di legge per cui la pratica può essere archiviata;

Per tutto ciò premesso:

all'unanimità

*DELIBERA*

di dichiarare l'inesistenza di operazioni da compiersi nel territorio comunale di Gallese in applicazione della vigente legislazione sul riordinamento degli usi civici e conseguentemente chiuse le operazioni demaniali in tale territorio, ordinando nel contempo l'archiviazione degli atti.

*(Omissis)*

Il Segretario della Giunta  
Dott. Saverio Guccione

Il Presidente  
Bruno Landi

*La Commissione di controllo sugli atti dell'Amministrazione Regionale ha consentito l'ulteriore corso nella seduta del 15/9/1989 con verbale n. 909/252*

*Roma, li 2ott. 1989*

*Il funzionario responsabile:  
(Virginio Pizzoli)*

\* \* \*